

Verbale della riunione telematica del CD AISV allargato, giovedì 3 giugno 2021, ore 10

I punti all'OdG sono i seguenti:

- 1) Comunicazioni
- 2) Convegno AISV 2022
- 3) Vademecum per le risorse orali: aggiornamento
- 4) Studi AISV: aggiornamento
- 5) Attività di formazione

Sono presenti: Barbara Gili Fivela (Presidente), Alessandro Vietti, Stephan Schmid, Chiara Celata, Vincenzo Galatà, Sonia D'Apolito, Cinzia Avesani; Franco Cutugno si collega al momento della discussione del punto 2. Assente giustificata: Silvia Calamai.

1) La Presidente riferisce dell'ultima riunione CUN. E' stata di nuovo avanzata la proposta di censimento delle società scientifiche (il cui scopo non è del tutto evidente). Grande discussione si è sollevata in merito ai provvedimenti per l'insegnamento della lingua dei segni. I colleghi linguisti di varie sedi (Bergamo, Venezia, Catania) se ne occupano più da vicino anche con la preparazione di un documento che rivendica il ruolo delle università. I linguisti e gli stranieriisti si trovano su fronti opposti rispetto a varie questioni inerenti la lingua dei segni. L'11 giugno ci sarà una riunione in presenza a cui parteciperà la prof.ssa Bonvino; è difficile che si giunga ad una approvazione condivisa in seno al CUN entro la metà di luglio come era stato inizialmente messo in programma dal prof. Tulli. Rispetto al tema della linguistica a scienze della formazione primaria, al momento la questione non è all'odg delle prossime riunioni.

2) Franco Cutugno riferisce che le date del prossimo convegno saranno 7-8 febbraio 2022, a cui seguirà il 9 la tavola congiunta con AItLA sul tema dello "hate speech", e poi il convegno AItLA. I temi sono stati discussi lungamente con i colleghi di AItLA. Sono previste due relatrici invitate, Julia Hirschberg e Barbara Gili Fivela. Sottopone al CD due proposte di titolo proposto: "La (pre)(dis)posizione del parlante nell'interazione: indici fonetico-prosodici" oppure "Atteggiamenti, intenzioni e emozioni del parlante nella conversazione: indici fonetico-prosodici". Dopo breve discussione, viene licenziato il titolo definitivo "La posizione del parlante nell'interazione: atteggiamenti, intenzioni ed emozioni nella comunicazione verbale". Gili ricorda di sollecitare tutti i soci a inviare abstract anche al convegno AItLA (scadenza 12 luglio); manifesta inoltre alcune perplessità rispetto all'opportunità di intervenire come relatrice invitata durante il convegno AISV 2022. Cutugno riferisce che uscirà a breve anche la nostra call for papers. Viene dato l'ok anche alla scelta di

svolgere il convegno in modalità ibrida: relatori dovranno essere in presenza, coloro che si collegheranno a distanza pagheranno ugualmente l'iscrizione e seguiranno via YouTube.

3) Il CD legge e approva il seguente testo inviato nei giorni precedenti da Calamai: Il 3.05 si è tenuta una riunione ristretta tra i membri del gruppo di lavoro incaricati della stesura della versione definitiva. Si è deciso di creare un unico documento a partire dalla sezione 3 (Uso e Riuso), decisamente più completa ed articolata. Questa riscrittura dovrebbe anche risolvere alcune ridondanze e ripetizioni presenti passim nel testo complessivo. Il gruppo ristretto ha lavorato autonomamente e la mattina del 3.6 si ritroverà per discutere collegialmente tutte le modifiche fatte e per rivedere insieme la definizione di 'fonte orale', proposta dai colleghi Giovanni Contini e Diego Robotti.

4) Rispetto al tema della rivista scientifica AISV, la Presidente suggerisce di rimandare la discussione al momento in cui entrerà in carica il nuovo CD; i partecipanti approvano. Rispetto al tema dell'indicizzazione della collana, Galatà riferisce di alcune riunioni telematiche con i collaboratori Piccardi e Avesani. Hanno contattato direttamente ISI Web of Science e Scopus; Piccardi ha anche seguito un webinar sulla valutazione e selezione dei contributi che poi vengono indicizzati. Conferma che non sono operazioni a pagamento, né la prima né la seconda. Piccardi espone il contenuto di un documento condiviso con i requisiti esplicitati da WoS e Scopus per accedere e avere successo nell'indicizzazione. La parte più articolata riguarda WoS, in Scopus è più opaco. Ci sono 3 fasi in WoS, le prime due non prevedono embarghi, superata la scrematura iniziale si passa a una fase finale che se viene bocciata provoca però un embargo di 2 anni. Due gli aspetti più critici: la necessità di avere una "publication ethics" esplicitata, e poi la necessità che tutti i titoli siano tradotti in inglese (oltre agli abstract, che lo sono già). Inoltre ci sono vari altri aggiustamenti da apportare, anche minori, per rinfrescare il sito in modo generale. Sui metadata è poi opportuno un coordinamento con Officina21. Galatà ribadisce la necessità di separare i siti web, e anche la necessità di consulenza specifica per gli aspetti web. Si susseguono vari interventi e richieste (da parte di Gili, Celata, Vietti), apprezzamenti per il grosso lavoro svolto, la richiesta di procedere in tempi rapidi con una razionalizzazione e divisione del lavoro, la sottolineatura di quanto il processo sia importante per le valutazioni nazionali e non solo. Piccardi ricorda infine che per le riviste c'è anche il criterio dell'impatto. Si discute infine di alcuni ritocchi e aggiornamenti da apportare alle linee guida per la pubblicazione dei volumi, da consegnare poi agli organizzatori del prossimo convegno.

5) Si discutono i contenuti di un documento informale predisposto da Galatà "Corsi_online_AISV", con stime delle possibili cifre e costi, e quelli della proposta di Vietti per la realizzazione di 8-12 ore di formazione base di fonetica. Lo scopo sarebbe, oltre a quello prioritario che è formativo e di accoglimento di nuovi iscritti,

anche quello di incrementare le entrate per sostenere i costi dell'eventuale rivista. Vietti riferisce la propria esperienza nel corso di 10 ore online di fonetica acustica. Temi possibili potrebbero essere basi di fonetica acustica, uso di PRAAT, analisi prosodica, statistica di base (che potrebbe servire non solo ai fonetisti), programmazione di base (Python o scripting in Praat), WebMAUS, software per esperimenti di percezione, ELAN e multimodalità. Gili conclude che quindi il primissimo pacchetto potrebbe comprendere tre proposte iniziali: Fondamenti di acustica e Praat; trascrizione e Elan; statistica di base. Vietti assume l'incarico di rifare un piano più circostanziato da sottoporre a ulteriore discussione.

La riunione si conclude alle 12:00.

La Presidente, Barbara Gili Fivela
La Segretaria verbalizzante, Chiara Celata